

RENDICONTO DEGLI IMPORTI DEL “5 PER MILLE DELL’IRPEF” PERCEPITI DAGLI AVENTI DIRITTO

Anagrafica

Denominazione sociale CUORE AMICO FRATERNITA' ONLUS

(eventuale acronimo e nome esteso)

Scopi dell'attività sociale Sostenere opere missionarie in genere e singoli missionari nelle loro iniziative religiose, assistenziali, culturali, educative, sociali.

C.F. dell'Ente 98057340170

con sede nel Comune di Brescia prov BS

CAP 25122 via le Stazione n° 63

telefono 0303757396 fax 0302400562 email info@cuoreamico.org

PEC cuoreamico@pec.it

Rappresentante legale DALLA VECCHIA FLAVIO C.F. DLLFLV57A29B394S

Rendiconto anno finanziario 2014

Data di percezione del contributo

07/11/2016

IMPORTO PERCEPITO

66.054,23 EUR

1. Risorse umane

(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale). N.B. nel caso in cui i compensi per il personale superano il 50% dell'importo percepito è obbligatorio per le associazioni allegare copia delle buste paga del personale imputato fino alla concorrenza dell'importo rendicontato.

EUR

2. Costi di funzionamento

(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...)

EUR

3. Acquisto beni e servizi

(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc...)

EUR

4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale

(N.B. In caso di erogazioni liberali in favore di altri enti/soggetti è obbligatorio allegare copia del bonifico effettuato)

66.054,23 EUR

5. Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario

EUR

6. Accantonamento

(è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando per il soggetto beneficiario l'obbligo di specificare nella relazione allegata al presente documento le finalità dell'accantonamento allegando il verbale dell'organo direttivo che abbia deliberato l'accantonamento. Il soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme accantonate e a rinviare il presente modello entro 24 mesi dalla percezione del contributo)

EUR

TOTALE

66.054,23 EUR

I soggetti beneficiari sono tenuti a redigere, oltre al presente rendiconto, una relazione che dettagli i costi inseriti e sostenuti ed illustri in maniera analitica ed esaustiva l'utilizzo del contributo percepito.

Brescia, Li 31/10/2017

Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto, attesta l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente rendiconto, inoltre, ai sensi dell'articolo 46 del citato d.P.R. n. 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del soggetto che lo abbia sottoscritto.

Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)



CUORE AMICO FRATERNITA' ONLUS



RELAZIONE DESCRITTIVA

PER ILLUSTRARE GLI INTERVENTI FINALIZZATI CON I FONDI 5 PER MILLE ANNO FINANZIARIO 2014 RELATIVI AL PUNTO 4 DEL RENDICONTO FINANZIARIO (EROGAZIONI AI SENSI DELLA PROPRIA FINALITA' ISTITUZIONALE)

L'Associazione Cuore Amico Fraternità Onlus ha percepito, in virtù del beneficio del 'cinque per mille dell'Irpef' per l'anno finanziario 2014 l'importo di € 66.054,23 (sessantaseimilacinquantaquattro/23 euro).

Seguendo i dettami statutari, e più precisamente l'articolo 2 comma A che recita «*sostenere in modo prioritario le opere missionarie in genere e i singoli missionari e missionarie nelle loro iniziative religiose, assistenziali, culturali, educative, sociali*», il Consiglio di amministrazione dell'associazione ha individuato e deciso di finanziare:

- 1) **in Malawi:** la costruzione di 4 nuove aule nella scuola superiore di Magomero, gestita dai padri Monfortani, con un contributo di € 20.000,00;
- 2) **in Camerun:** la costruzione di un centro polivalente, denominato "Centro della Speranza", che ospiterà una scuola materna, una scuola elementare e un dispensario. Il referente del progetto è padre Antonio Panteghini dei Sacerdoti del Sacro Cuore. Sono stati assegnati € 26.054,23 per la sola costruzione della scuola materna;
- 3) **in Tanzania:** la costruzione di un dispensario nel villaggio di Mapogolo. Il referente del progetto è padre Honoré M. Tsiditeta, dei Padri della Consolata. Il contributo deliberato è stato di € 20.000,00.

Seguono le relazioni descrittive dei tre progetti, per i quali si può affermare che il contributo del 5 x 1000 di Cuore Amico è stato determinante nella messa in opera e nella realizzazione delle strutture.

1

Missionari Monfortani

SCUOLA SUPERIORE DI MAGOMERO, *COMMUNITY DAY SECONDARY SCHOOL* - Malawi

Magomero è un centro che raccoglie diversi villaggi sparsi in un raggio di 10 km con circa 25.000 abitanti a 30 km da Zomba, la terza città più importante del Malawi, tra il distretto di Zomba e quello di Chiradzulo. Al centro della vasta area sorge la missione fondata dai missionari monfortani francesi e olandesi negli anni '40, costituita dalla chiesa, dalle sale parrocchiali, da un piccolo ospedale rurale guidato dalla comunità di suore locali, dalla scuola dell'infanzia per i bimbi dai tre ai cinque anni e dalla scuola primaria che ospita nelle otto classi più di 2600 bambini e la scuola superiore.

COMMUNITY DAY SECONDARY SCHOOL

La scuola superiore di Magomero è sorta come 'Community Day School', che in Malawi significa quella scuola che raccoglie gli studenti che hanno superato gli esami della scuola primaria, ma non sono stati scelti per accedere all'unica scuola superiore prevista dal governo in ogni regione, dove trovano spazio ogni anno solo 50 fortunati. Generalmente raccoglie tutti gli studenti che non possono permettersi di frequentare le scuole private e che comunque vorrebbero continuare gli studi dopo la scuola primaria. È gestita dal comitato dei genitori scelti ogni due anni per voto e dal gruppo dei docenti. I pochi fondi a disposizione sono quelli delle tasse scolastiche e quelli messi a disposizione dal ministero dell'istruzione, che bastano solo per coprire i salari degli insegnanti, l'acquisto del materiale scolastico strettamente necessario e qualche libro per la biblioteca.

Fino a qualche anno fa i giovani che frequentavano le lezioni erano circa 150 distribuiti nelle quattro classi divise nei due blocchi. Al centro, tra le aule, due piccoli edifici di 30 metri quadrati: l'ufficio del preside che funziona anche come aula professori e ripostiglio e a lato la libreria della scuola, dove i ragazzi studiano e consultano gli unici libri di testo disponibili.



CUORE AMICO FRATERNITA' ONLUS



GLI ULTIMI ANNI DOPO IL 2010

Negli anni dopo il 2010 il numero degli studenti è notevolmente aumentato. L'accesso agli studi è stato favorito dall'abbassamento delle tasse scolastiche e dal maggior numero di studenti provenienti dalla scuola primaria. Ora le quattro aule avrebbero dovuto ospitare circa 600 studenti, ma sono troppo piccole. Per ovviare all'inconveniente il preside, signor McDonald Kadewere, giunto nel 2011 a dirigere la scuola, ha pensato bene di dividere in due il gruppo degli studenti e la giornata della scuola. Il primo gruppo frequenta le lezioni dalle 7,30 del mattino fino all'una del pomeriggio e il secondo gruppo inizia alle 13,30 fino alle 17,30. Ma il maggior numero di studenti ha anche reso indispensabile l'arruolamento di nuovi insegnanti che il sistema scolastico del Malawi prevede trovino vicino alla scuola dove insegnano una casetta dove abitare.

LAVORI ESEGUITI DAL 2012

Grazie alla capacità di coinvolgimento del preside, del comitato dei genitori e allo sforzo dei capi villaggio locali, dal 2012 al 2016 si sono costruite ben sette casette per lo staff degli insegnanti. Un lavoro incredibile che ha visto i diversi villaggi collaborare nel preparare mattoni, fornire il legname per il tetto, trasportare la sabbia e l'acqua durante i lavori. Si è fatta poi una sottoscrizione e si sono raccolti i fondi necessari per la copertura delle case e l'acquisto del cemento. Tutte le costruzioni sono state completate con il lavoro e la generosità delle comunità presenti sul territorio. Sempre nel 2013 tre villaggi più vicini al centro si sono impegnati a impastare 100.000 mattoni che sarebbero dovuti servire per la costruzione di un nuovo blocco di due aule, di un nuovo ufficio per il preside (liberando così il vecchio ufficio per uso sala professori) e di una nuova biblioteca con spazi più ampi per gli scaffali dei libri e i tavoli per lo studio.

Purtroppo l'anno 2015 ha visto la maggior parte dei raccolti rovinati dalle piogge torrenziali che hanno causato alluvioni in diverse aree del Malawi, tra cui quella di Magomero e nel 2016, per l'effetto del niño, la siccità di fatto ha privato del raccolto tutto il paese. I mattoni per i nuovi blocchi si stavano rovinando e anche la tenacia dimostrata dalle comunità locali negli anni precedenti stava scemando.

A questo è venuta a sommarsi l'inflazione crescente nel paese che ha fatto lievitare il costo dei materiali di costruzione e reso l'impresa pressoché impossibile. Solo il costo di un sacco di cemento ora vale metà del salario mensile di un bracciante!

UN SOGNO CHE PRENDE FORMA

Il preside della scuola, il presidente del comitato genitori e i rappresentanti dei capi villaggio della zona hanno chiesto aiuto ai Missionari Monfortani, che hanno coordinato le attività di realizzazione delle aule. Dapprima si è indagato tra le ditte di costruzioni locali per vedere chi poteva completare un lavoro così impegnativo e si è incaricato una commissione che preparasse la lista dei materiali necessari alla costruzione e i relativi costi. Si è deciso quindi di dividere il lavoro in tre fasi separate:

- 1 FASE - La costruzione del primo blocco con due nuove aule e l'ufficio del preside
- 2 FASE - La costruzione del secondo blocco per la biblioteca e un'altra aula
- 3 FASE - La ristrutturazione della sala professori e del laboratorio di chimica nella vecchia libreria

COSTI SOSTENUTI

	Moneta Malawi Kwacha	Euro
PRIMA FASE	10,500.000	13.460,00
SECONDA FASE	9,150.000	11.730,00
TERZA FASE	2,000.000	2.565,00
TOTALE	21,650.000	27.760,00



CUORE AMICO FRATERNITA' ONLUS



Il 29 settembre 2016 si sono iniziati i lavori della prima fase, terminati a fine marzo 2017. Di seguito è cominciata la seconda fase, conclusa a luglio 2017. Da fine settembre, con l'inizio del nuovo anno scolastico, è stata inaugurata la nuova scuola ristrutturata.

RACCOLTA FOTOGRAFICA

Si riportano di seguito alcune fotografie che documentano, dal settembre 2016 al settembre 2017, le varie fasi della realizzazione dell'opera.





CUORE AMICO FRATERNITA' ONLUS



2

Sacerdoti del Sacro Cuore di Gesù, padre Antonio Panteghini,
tramite gli Amici della Scuola Apostolica Onlus:

CENTRO SPERANZA

COSTRUZIONE DELLA SCUOLA MATERNA NEL QUARTIERE MEHANDA II DI YAOUNDE' - CAMERUN

Yaoundé è la capitale del Camerun e, con una popolazione stimata di 1.676.000 abitanti, è la seconda città più importante del paese, sia sotto il profilo demografico che economico. È situata su un altipiano nella parte meridionale del paese, ad una quota variabile tra i 720 e 800 metri slm. Si estende su un ampio territorio, circondato dai monti, intorno ai 1200 – 1300 m. slm.

Come accade anche in altre metropoli africane, i quartieri più periferici, costruiti senza seguire un preciso piano regolatore, penetrano nelle boscaglie che circondano la città; tra questi anche il quartiere Mehanda, quartiere molto povero e popoloso senza strutture né sanitarie né socio educative.

Per quanto riguarda l'economia, Yaoundé è un importante centro regionale per la produzione di prodotti agricoli, quali caffè, cacao, copra, canna da zucchero e gomma, e molti abitanti, soprattutto dei quartieri periferici, guadagnano da vivere lavorando a giornata nei campi e nei boschi della zona. Questo comporta che, durante il giorno, gli adulti si allontanano dai quartieri abbandonando i piccoli a loro stessi. Questa situazione li espone a rischi enormi, dal traffico dei bambini, allo stupro, alla violenza gratuita e ad ogni sorte di angherie. L'obiettivo prioritario del progetto del 2016-2017 è stato quello di realizzare quindi un edificio per attivare al più presto un asilo nido-scuola materna che custodisca i bimbi più piccoli del quartiere Mehanda II, lasciati soli dai genitori durante il giorno.

Il progetto ha previsto la costruzione di un edificio in calcestruzzo armato strutturato su 2 piani, con una pianta di 16x10 metri ed una altezza di 7,60 metri, dotato di due ampie terrazze: una al pian terreno e l'altra al primo piano aperte verso l'esterno e collegate da una scala metallica per l'accesso al piano superiore. L'edificio è dimensionato per ospitare tre livelli di scuola materna con quattro aule molto spaziose in grado di contenere fino a 100 bimbi in età prescolare. In entrambi i piani ci sono servizi igienici di adeguate dimensioni e per rendere l'ambiente confortevole per i bimbi si è posta attenzione anche all'estetica dell'edificio e delle classi.

SVOLGIMENTO DELL'INTERVENTO

La costruzione dell'edificio è cominciata in economia, individuando una piccola impresa edile per la parte strutturale e alcuni artigiani per l'impianto igienico-sanitario, per l'impianto elettrico, per la carpenteria e le griglie metalliche, per le porte e le finestre in legno.

Gli acquisti dei materiali per la costruzione dell'edificio sono stati fatti in modo progressivo all'avanzamento dei lavori, accedendo al mercato dei negozi locali per la fornitura di cemento, barre di ferro, sabbia, ghiaia, legname, mentre le forniture per le finiture dell'edificio, gli impianti, la tinteggiatura sono state fatte dagli artigiani. Altri piccoli costi per la normale operatività del cantiere quali: trasporto attrezzature, carburante, manutenzioni, pagamenti bancari, telefono, taxi sono documentati con pezze giustificative.

In accordo con la disponibilità economica, il cantiere ha operato in due fasi: una prima fase dal marzo al settembre 2016 realizzando la struttura grezza dell'edificio, e una seconda fase dal gennaio al settembre 2017 per le finiture murarie, gli impianti, le chiusure in legno e in ferro e la tinteggiatura.

Questo modo di operare ha altresì permesso di recuperare dalla strada e di accogliere in modo provvisorio alcuni bimbi già a partire dall'ottobre 2016, rendendo pienamente operativa "L'Ecole Sainte Thérèse de l'Enfant Jesus" dall'ottobre 2017.

Le caratteristiche e le modalità di costruzione delle diverse componenti dell'edificio sono in continuità con le tecniche consolidate allo stato attuale e sono riportate nel dettaglio tecnico dell'opera.



CUORE AMICO FRATERNITA' ONLUS



RIEPILOGO ECONOMICO

Il preventivo di spesa previsto a corpo alla stesura del progetto era di 60.980,00 euro mentre il consuntivo allo stato attuale è di 53.160,00 euro così dettagliato:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTE	IN FCFA	IN EURO
Acquisti dei materiali dai grossisti (materiali edili,carpenteria,legname,...)	19.208.850	29.281,78
Acquisti dagli artigiani (materiali e forniture per finiture e impiantistica)	4.664.000	7.109,76
Altri costi di supporto operativo (piccole spese per l'operatività del cantiere)	908.400	1.384,76
Totale acquisti	24.781.250	37.776,30
Manodopera	10.091.700	15.383,69
Totale complessivo	34.872.950	53.160,00

Cambio moneta locale: 1,00 Euro= 656 Fcfa

La differenza con quanto preventivato è dovuta, oltre che ad acquisti oculati dei materiali in economia, ad alcune sistemazioni, quali l'arredo delle aree esterne e di un ufficio amministrativo, che saranno effettuate con la prossima realizzazione della Scuola Elementare.

FINANZIAMENTO DELL'OPERA

Il finanziamento dell'intera opera, così come ora si presenta, è stato possibile grazie ai seguenti apporti:

- Cuore Amico Fraternita Onlus (5x1000 annualità 2014)	Euro	26.054,23
- Amici della Scuola Apostolica Onlus	Euro	27.105,77
Totale finanziamento Scuola Materna	Euro	53.160,00

Alla pagina successiva si riporta la raccolta fotografica della Scuola materna-asilo nido completata e in piena operatività dall'ottobre 2017.



RACCOLTA FOTOGRAFICA

CUORE AMICO FRATERNITA' ONLUS





CUORE AMICO FRATERNITA' ONLUS



3

Istituto Missioni della Consolata

Padre Honoré M. Tsiditeta presso Our Lady of Consolata Parish in Mshindo, Tanzania.
COSTRUZIONE DI UN DISPENSARIO A MAPOLOGO - TANZANIA

IL CONTESTO

La parrocchia "Our Lady of Consolata" è stata istituita nel 1953 dai Missionari della Consolata. È una missione dedicata all'evangelizzazione e al miglioramento delle vite degli abitanti della zona di Mshindo, un territorio periferico della città di Iringa, in Tanzania.

Mshindo Si trova a circa 500 km dalla capitale della Tanzania, Dar Es Laam. Si tratta di una zona rurale, abitata dalla popolazione del gruppo etnico Wahehe, stanziale, dedicata principalmente alla coltivazione del mais, dei fagioli e del girasole. Fra i diversi villaggi che compongono la parrocchia vi è Mapogolo, a 5 km dalla parrocchia, sulla strada che porta al Ruaha National Park. Fin dalla fondazione della parrocchia, questa è sempre stata gestita dai Missionari della Consolata che hanno provveduto negli anni a creare scuole, dispensari e a portare anche l'elettricità. Fra i bisogni della popolazione, l'assistenza sanitaria è uno dei più urgenti. In particolare nella zona di Mapogolo si trovano molte persone ammalate, ma si tratta di un'area che non ha vicino alcun ospedale o piccolo dispensario. La popolazione locale deve pertanto percorrere molti chilometri a piedi per ricevere assistenza sanitaria che, il più delle volte, non può essere effettuata perché non si hanno i soldi per pagare le medicine prescritte. Il risultato è che la maggior parte delle persone ammalate soffrono in silenzio, rinunciando alle cure, perché non possono recarsi al più vicino centro ospedaliero, sia per la lontananza, sia per la povertà che impedisce di pagare qualsiasi prescrizione medica.

L'OBIETTIVO

Costruire un dispensario nel villaggio di Mapogolo consentirebbe di risolvere questi problemi e sarebbe un grande aiuto alla gente della zona. La richiesta, presentata da padre Honoré Tsiditeta, parroco della parrocchia "Our Lady of Consolata", a Mshindo, ha riguardato pertanto la costruzione di un edificio ad un piano con una pianta di 22 x 18 metri ed una altezza di 5 metri, con un'ampia veranda d'accesso agli ambulatori.

L'INTERVENTO

Il parroco ha coinvolto da subito la popolazione locale che si è fatta carico di contribuire nella costruzione dell'opera, anche se in percentuale minima. Il cantiere è stato aperto il 1° agosto 2016. Le fondamenta e la struttura portante dell'edificio sono state realizzate con la partecipazione degli abitanti della zona (in lingua locale la partecipazione del popolo si dice "harambe"). Hanno contribuito ai lavori persone appartenenti a tutte le religioni presenti (cristiani, musulmani e animisti). Attualmente tutto l'edificio è completato; sono stati effettuati anche i lavori di allaccio dell'elettricità e dell'acqua e si stanno dipingendo le camere interne.

FINANZIAMENTO DELL'OPERA

I costi generali sono stati pari a 31.300 euro, coperti grazie al contributo dei seguenti soggetti:

- Cuore Amico Fraternita Onlus (5x1000 annualità 2014)	Euro	20.000
- Missionari della Consolata	Euro	10000
- Apporto locale	Euro	1.300

Totale finanziamento dispensario	Euro	31.300



CUORE AMICO FRATERNITA' ONLUS



RACCOLTA FOTOGRAFICA





CUORE AMICO FRATERNITA' ONLUS



Brescia, 31 ottobre 2017

In fede
CUORE AMICO FRATERNITA' ONLUS
Don Flavio Dalla Vecchia
Viale Stazione, 63
25122 BRESCIA
Legale rappresentante
Cod. Fisc.: 98057340170